



**COMUNE DI CHIARAVALLE**  
**Provincia di Ancona**

*Settore I° - Area Amministrativa e Servizi alla Persona*

**AVVISO ASTA PUBBLICA PER REPERIMENTO DI IMMOBILE DI CIVILE ABITAZIONE, DA PRENDERE IN LOCAZIONE PER UN PERIODO TRANSITORIO DI ANNI UNO - Regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.**

In esecuzione della delibera della Giunta Comunale n. 60 del 24/04/2018 avente ad oggetto "Progetto dopo di noi: interventi di sostegno a favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare" e visto quanto stabilito dalla Legge n. 112 del 22/6/2016, che prevede che il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali procede alla ripartizione di risorse statali per il progetto "Dopo di noi" finalizzato all'attivazione di interventi e servizi per l'assistenza alle persone con disabilità grave, non determinate dal naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità, prive di sostegno genitoriale, ovvero in vista del venir meno del sostegno familiare, attraverso la progressiva presa in carico della persona interessata già durante l'esistenza in vita dei genitori,

**SI RENDE NOTO**

che l'Amministrazione Comunale di Chiaravalle ha necessità di reperire un immobile di civile abitazione, da prendere in locazione per un periodo transitorio, alle condizioni e secondo le modalità di seguito riportate.

**1) CARATTERISTICHE E TIPOLOGIA DELL'IMMOBILE DA ACQUISIRE IN LOCAZIONE**

L'immobile offerto dovrà avere i seguenti requisiti:

- a) essere di proprietà e nella piena disponibilità giuridica del soggetto offerente;
- b) essere ubicato nel territorio del Comune di Chiaravalle;
- c) essere accatastato come appartamento di civile abitazione;
- d) essere perfettamente agibile e conforme alle norme edilizie ed urbanistiche previste dalla normativa nazionale/regionale ed ai Regolamenti del Comune di Chiaravalle;
- e) essere dotato di 2 o 3 camere da letto;
- f) essere ammobiliato;
- g) risultare complessivamente adeguato a quanto richiesto dal presente avviso, in particolare, l'immobile dovrà ospitare portatori di handicap con disabilità grave.

**2) ELEMENTI ESSENZIALI DEL CONTRATTO DI LOCAZIONE**

Il contratto di locazione che verrà stipulato con il proprietario dell'immobile, individuato a seguito della presente procedura, avrà la durata di **ANNI UNO**, con decorrenza dalla data di stipula; la durata di un anno è strettamente correlata alla realizzazione del progetto "Dopo di noi".

Sono a carico del conduttore le eventuali spese di manutenzione ordinaria mentre la manutenzione straordinaria è a carico del locatore; sono a carico del conduttore, per la parte di propria competenza, le eventuali spese condominiali.

Eventuali migliorie e/o addizioni all'immobile saranno apportate con il consenso del proprietario, non vi è, comunque, l'obbligo del conduttore di ripristinare lo status quo ante.

**Potranno essere effettuati interventi e/o lavori ritenuti necessari per garantire la piena fruibilità degli spazi e dei servizi da parte degli utenti ospiti.**

Il contratto è sottoscritto dal Comune di Chiaravalle.

Per quanto non disciplinato dal presente Avviso si richiama quanto previsto dal Codice Civile.

**3) MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA.**

La proposta di locazione dovrà pervenire in un plico chiuso, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura dal proprietario (o legale rappresentante in caso di persona giuridica), **entro e non oltre le**

ore 12:00 del giorno 6 AGOSTO 2018 (lunedì), al seguente indirizzo: Comune di Chiaravalle – Ufficio Protocollo – Piazza Risorgimento n. 11 – 60033 Chiaravalle (AN).

Sulla busta dovrà essere apposta la dicitura ***“NON APRIRE – Offerta per locazione immobile progetto “Dopo di noi”***. Sul plico dovrà essere indicato il nominativo/ragione sociale dell’offerente ed indirizzo sede legale.

I plichi potranno essere trasmessi:

- a mano, all’Ufficio Protocollo del Comune di Chiaravalle – Piazza Risorgimento n° 11 negli orari di apertura al pubblico (dal lunedì al venerdì dalle ore 8:30 alle ore 13:00). L’Ufficio Protocollo rilascerà apposita ricevuta con indicazione della data e dell’ora di consegna.
- tramite raccomandata a.r. o agenzie di recapito autorizzate.

I plichi che perverranno oltre la data e l’ora sopra indicata anche se spediti in tempo utile verranno esclusi dalla presente procedura.

Il mancato o ritardato recapito del plico rimane ad esclusivo rischio dell’offerente.

**Il plico dovrà contenere:**

**DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA** consistente nella sottoelencata documentazione:

- A. Richiesta di partecipazione
- B. Planimetria dei locali conforme allo stato dei luoghi ed eventuale documentazione fotografica
- C. Copia delle eventuali certificazioni relative all’immobile

**N° 1 BUSTA** chiusa, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura contenente la proposta di offerta

## **DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**

**A. RICHIESTA DI PARTECIPAZIONE**, in competente bollo, redatta utilizzando il modello allegato al presente avviso (**ALLEGATO 1**) che dovrà essere sottoscritta, ai sensi dell’art.47 D.P.R. 445/2000, dal proprietario del bene se trattasi di persona fisica o dal legale rappresentante se trattasi di persona giuridica, con allegato documento di identità del sottoscrittore e contenere le seguenti dichiarazioni:

### **In caso di persona fisica:**

- essere titolare del diritto di proprietà dell’immobile, che si offre in locazione, e di averne piena disponibilità giuridica (*con indicazione dell’indirizzo e dati catastali*);
- che l’immobile offerto è perfettamente agibile e conforme alle norme edilizie ed urbanistiche previste dalla vigente normativa nazionale/regionale ed ai Regolamenti del Comune di Chiaravalle;
- di trovarsi nel pieno e libero godimento dei diritti civili;
- di non avere a proprio carico sentenze dichiarative di interdizione, inabilitazione o fallimento e che non sono in corso i relativi procedimenti;
- L’inesistenza di condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell’articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:
  - a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l’attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall’articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall’articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall’articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un’organizzazione criminale, quale definita all’articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
  - b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all’articolo 2635 del codice civile;
  - b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;

- c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
  - d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
  - e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
  - f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
  - g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.
- L'inesistenza delle cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;
  - L'inesistenza di gravi violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse secondo la legislazione italiana o quella dello Stato U.E. di residenza.
  - di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
  - di garantire la piena disponibilità dell'immobile entro il termine di giorni 10 dalla comunicazione di aggiudicazione;
  - di accettare, senza riserva alcuna, tutte le condizioni e prescrizioni indicate nell'avviso d'asta;
  - di garantire la messa a disposizione dei locali per il sopralluogo degli stessi da parte della Commissione Giudicatrice al fine della loro valutazione entro il termine max di gg. 3 (tre) dalla richiesta dell'Amministrazione comunale.

#### **In caso di persona giuridica:**

- essere titolare del diritto di proprietà dell'immobile, che si offre in locazione, e di averne piena disponibilità giuridica (con indicazione dell'indirizzo e dei dati catastali);
- che l'immobile offerto è perfettamente agibile e conforme alle norme edilizie ed urbanistiche previste dalla vigente normativa nazionale/regionale ed ai Regolamenti del Comune di Chiaravalle;
- di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o che non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni
- L'inesistenza a carico dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo di condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:
  - a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
  - b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
  - b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;

- c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
  - d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
  - e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
  - f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
  - g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.
- L'inesistenza delle cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;
  - L'inesistenza di gravi violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse secondo la legislazione italiana o quella dello Stato U.E. di residenza.
  - di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
  - di garantire la piena disponibilità dell'immobile entro il termine di giorni 10 dalla comunicazione di aggiudicazione;
  - di accettare, senza riserva alcuna, tutte le condizioni e prescrizioni indicate nell'avviso d'asta;
  - di garantire la messa a disposizione dei locali per il sopralluogo degli stessi da parte della Commissione Giudicatrice al fine della loro valutazione entro il termine max di gg. 3 (tre) dalla richiesta dell'Amministrazione comunale.

**B. planimetria dei locali conforme allo stato dei luoghi ed eventuale documentazione fotografica.**

**C. Copia delle eventuali certificazioni relative all'immobile (certificato di agibilità/abitabilità, certificazione di conformità agli impianti, certificazione energetica)**

La documentazione sopra elencata relativamente alle lett. A. e B. è ritenuta essenziale ai fini dell'ammissione alla procedura. Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio. In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni richieste, l'Amministrazione assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla procedura. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa. Non è sanabile la mancata apposizione della firma del concorrente.

## OFFERTA ECONOMICA

La dichiarazione di offerta dovrà essere contenuta all'interno di una busta chiusa, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, riportante all'esterno la dicitura "Offerta economica".

Il mancato inserimento dell'offerta economica all'interno dell'apposita busta comporterà l'esclusione del concorrente dalla procedura.

La dichiarazione di offerta, redatta secondo il modello allegato al presente attivo (**ALLEGATO 2**) dovrà riportare l'importo del canone mensile richiesto, da indicarsi sia in cifre sia in lettere. In caso di discordanza prevale l'importo indicato in lettere.

**L'importo a base d'asta è di euro 450,00 mensili**, comprensivi di eventuali spese condominiali ed IVA, se ed in quanto dovute.

**Non sono ammesse offerte parziali, condizionate o in aumento rispetto all'importo a base d'asta.**

Verranno escluse le offerte prive della sottoscrizione.

### **4) ELEMENTI DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE**

Il criterio utilizzato per l'individuazione della migliore offerta è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa; gli elementi e pesi che verranno presi in considerazione sono i seguenti:

- offerta tecnica (valore massimo **70 punti**),
- offerta economica (valore massimo **30 punti**).

Il punteggio previsto per l'offerta tecnica (**max 70 punti**), verrà dato ad insindacabile giudizio della Commissione, previo sopralluogo concordato con il proprietario, valutando la funzionalità dell'immobile nel suo complesso. In particolare, avuto riguardo ai soggetti che verranno ospitati nell'immobile, in condizione di disabilità grave, saranno oggetto di valutazione:

- a) **l'accessibilità dell'unità abitativa per i portatori di handicap: max punti 10**
- b) **le condizioni generali e di manutenzione esterne ed interne dell'immobile e dell'unità abitativa: max punti 10**
- c) **certificazioni relative all'immobile (certificato di agibilità/abitabilità, certificazione energetica, certificato di conformità degli impianti): max punti 10**
- d) **le condizioni degli arredi e la loro adeguatezza: max punti 10**
- e) **la distribuzione degli spazi: max punti 10**
- f) **la vicinanza dell'unità immobiliare ai negozi di prima necessità ed ai servizi: max punti 10**
- g) **adeguatezza dei servizi igienici alle necessità degli ospiti: max punti 10**

Per ogni elemento oggetto di valutazione, i punteggi, arrotondati alla seconda cifra decimale, verranno come di seguito assegnati:

| <b>Giudizio</b>              | <b>Punteggio</b>            |
|------------------------------|-----------------------------|
| Eccellente                   | 100% del punteggio previsto |
| Ottimo                       | 90% del punteggio previsto  |
| Molto buono                  | 80% del punteggio previsto  |
| Buono                        | 70% del punteggio previsto  |
| Discreto                     | 60% del punteggio previsto  |
| Più che sufficiente          | 50% del punteggio previsto  |
| Sufficiente                  | 40% del punteggio previsto  |
| Appena sufficiente           | 30% del punteggio previsto  |
| Insufficiente/non valutabile | nessun punteggio            |

**Il punteggio massimo di 30 punti per l'offerta economica** sarà attribuito come segue: punti 30 verranno attribuiti all'offerta che avrà indicato il minore importo del canone mensile. Alle altre offerte sarà attribuito il punteggio dato dalla seguente formula: canone mensile minimo offerto/canone mensile in esame x 30.

## **5) ESAME E VALUTAZIONE DELLE OFFERTE**

Il giorno 7 AGOSTO 2018 con inizio alle ore 10:00, presso l'aula consiliare del Comune di Chiaravalle, il Responsabile del Procedimento procederà in seduta pubblica all'apertura dei plichi principali pervenuti ed all'esame della documentazione amministrativa prodotta disponendo le ammissioni, le eventuali richieste di integrazione documentale o le esclusioni.

Successivamente la Commissione giudicatrice appositamente nominata procederà, previo appuntamento concordato con i proprietari degli immobili ammessi alla procedura, all'effettuazione di sopralluogo presso i locali e, in seduta riservata, alla attribuzione dei punteggi conformemente a quanto indicato al precedente punto 4).

A conclusione della fase di attribuzione dei punteggi relativi all'offerta tecnica, la Commissione giudicatrice procederà, in seduta pubblica, la cui data, ora e luogo saranno resi noti tramite pubblicazione, almeno 24 ore prima la data fissata, di apposito avviso sul sito internet del Comune di Chiaravalle link "Amministrazione trasparente – Bandi di gara e contratti" ed all'Albo Pretorio, a dare lettura dei punteggi relativi all'offerta tecnica e, successivamente, all'apertura della busta contenente l'offerta economica, attribuendo i conseguenti punteggi, in conformità a quanto stabilito al precedente punto 4) e alla stesura della graduatoria provvisoria.

A parità di punteggio complessivo, prevale la proposta con il miglior punteggio nell'offerta tecnica; in caso di ulteriore parità si procederà a norma dell'art. 77 R.D. 827/1924.

Il Comune di Chiaravalle si riserva la facoltà di sospendere, interrompere, modificare, revocare o annullare definitivamente la presente procedura senza che ciò possa costituire diritto o pretesa a qualsivoglia risarcimento, indennizzo o rimborso di costi e di spese sostenuti dal partecipante e suoi aventi causa.

L'Amministrazione ha, inoltre, la facoltà di non aggiudicare la procedura, senza che ciò possa costituire diritto o pretesa a qualsivoglia risarcimento, indennizzo o rimborso di costi e di spese sostenuti dal partecipante e suoi aventi causa.

Si precisa, altresì, che il Comune non corrisponderà rimborso alcuno, a qualsiasi titolo o ragione, agli offerenti, per la documentazione presentata.

L'aggiudicazione sarà disposta con determinazione del Responsabile di Settore competente, previa verifica sulle dichiarazioni rese dall'aggiudicatario ai fini della partecipazione alla gara.

Nel caso in cui venga accertata la non rispondenza dell'immobile rispetto a quanto attestato nell'offerta, o, nel caso di accertata irregolarità di quanto dichiarato e/o presentato, sarà disposta l'esclusione del partecipante dalla presente procedura, fatta salva l'applicazione delle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti.

Il canone di locazione offerto potrà essere sottoposto alla valutazione di congruità da parte dell'Agenzia del Demanio.

Il Comune potrà procedere anche in presenza di una sola offerta.

## **6) ULTERIORI DISPOSIZIONI**

I soggetti proponenti si impegnano a restare vincolati all'offerta presentata per un periodo non inferiore a **6 (sei)** mesi decorrenti dalla data di scadenza per la presentazione delle offerte.

Le spese contrattuali sono a carico del locatore mentre l'imposta di registro viene ripartita al 50% fra locatore e conduttore.

Prima della stipula del contratto di locazione è fatto obbligo al locatore di produrre, avuto riguardo all'anno di costruzione/ristrutturazione dell'edificio e delle sue eventuali ristrutturazioni:

- copia del certificato di agibilità-abitabilità
- copia del certificato di conformità degli impianti alla normativa vigente o, in caso di impianti eseguiti prima dell'entrata in vigore del D.M. 37 del 2008 e ss.mm.ii., copia di dichiarazione di rispondenza, resa da un soggetto in possesso dei requisiti di legge, attestante la conformità degli impianti alla normativa in vigore al momento della loro realizzazione;
- attestato di prestazione energetica (APE)
- ogni altra documentazione necessaria alla stipula del contratto.

Il mancato rispetto dell'impegno, da parte dell'offerente/locatore, di rendere disponibile l'immobile entro 10 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione, comporterà l'applicazione di una penale di € 50 per ogni giorno di ritardo che verrà detratta dal corrispettivo mensile dovuto.

Le risorse finanziarie, per quanto previsto nel presente Avviso, sono erogate all' "Ambito Territoriale Sociale n. 12" tramite la regione Marche.

## **7) INFORMAZIONI**

Per eventuali informazioni sulle modalità di presentazione delle offerte è possibile contattare il "Servizio gare/contratti": sig.ra Tonti Valeria (tel 071/9499280).

Per informazioni sul progetto "**Dopo di noi**" contattare l'Assistente Sociale Avaltroni Orietta dell'Ufficio Servizi Sociali " (tel 071 9499254).

## **8) TRATTAMENTO DEI DATI**

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, i dati richiesti sono raccolti per le finalità inerenti la procedura per l'affidamento del in oggetto. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria. Il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti anche informatici, idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza. All'interessato sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 16 e seguenti del Regolamento.

## **9) OBBLIGO DI RISERVATEZZA**

Il locatario ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto. In particolare si precisa che tutti gli obblighi in materia di riservatezza verranno rispettati anche in caso di cessazione dei rapporti in essere con il Comune di Chiaravalle e comunque per i cinque anni successivi alla cessazione di efficacia del rapporto contrattuale.

L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del presente contratto.

L'obbligo di cui al comma 1 non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.

In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, il Comune di Chiaravalle ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il presente contratto, fermo restando che l'Aggiudicatario sarà tenuto a risarcire tutti i danni che dovessero derivare all'Amministrazione comunale.

## **10) PUBBLICITA'**

Il presente avviso sarà pubblicato all'Albo Pretorio e sul sito istituzionale del Comune di Chiaravalle al seguente link: [www.comune.chiaravalle.an.it](http://www.comune.chiaravalle.an.it)

## **11) RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Il responsabile del procedimento relativo al presente avviso è la dott.ssa Cristina Gorni, Responsabile 2° Settore Operativo del Comune di Chiaravalle.

Chiaravalle, 5 luglio 2018



Il Responsabile Area Amministrativa e  
Servizi alla Persona e Culturali  
Dott.ssa Cristina Gorni

A handwritten signature in blue ink, appearing to read "C. Gorni", written over the printed name.